

Anffas Onlus

Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

Anffas Onlus nata a Roma il 28 marzo 1958 conta più di 15.000 associati ed è presente, sull'intero territorio Italiano, con 170 associazioni locali, 16 organismi regionali e 49 Autonomi Enti. In sinergia con Anffas operano la Fondazione Nazionale Anffas "Dopo di Noi" ed il Consorzio Nazionale degli enti a marchio "La Rosa Blu".

La promozione dei diritti civili ed umani sanciti dalla Convenzione Onu, l'inclusione sociale, il modello della qualità della vita, le pari opportunità e la non discriminazione, rappresentano i capisaldi cui è ancorata saldamente la missione associativa. Tali finalità vengono perseguite anche attraverso il lavoro effettuato in appositi gruppi tematici quali: inclusione lavorativa, inclusione scolastica, malattie rare, disturbi dello spettro autistico, durante e dopo di noi.

Il Centro Studi e Formazione Anffas garantisce, inoltre, servizi, formazione e supporto alle attività autogestite dai genitori attraverso le autonome strutture associative del territorio. In tali servizi trovano risposta 30.000 persone con disabilità e loro familiari, supportati da oltre 3.000 operatori specializzati e da 5.000 volontari tra familiari ed amici.

Azioni di ricerca, di livello internazionale, basate sui modelli della qualità della vita (Matrici Ecologiche), stanno aprendo nuovi orizzonti, fornendo dati basati sull'evidenza ed indicando nuovi approcci, di grande utilità sia per le attuali che per future generazioni di persone con disabilità.

Le iniziative sui temi dell'autodeterminazione e dell'autorappresentanza delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, adeguatamente formate e supportate, rappresentano la frontiera più avanzata sui cui Anffas è attualmente impegnata. Il progetto "Io, Cittadino!" sta facendo sì che le stesse persone con disabilità - con al fianco i propri familiari ed amici - rivendichino anche in prima persona i propri diritti. Grazie a questo progetto si è dato avvio alla costituzione della prima piattaforma nazionale italiana degli autorappresentanti collegata alla piattaforma Europea EPSA e di cui la Dichiarazione di Roma rappresenta il "manifesto fondante". avanzata sui cui Anffas, a tutti i livelli, è attualmente impegnata. Il progetto "Io, Cittadino!" sta facendo sì che le stesse persone con disabilità intellettive - con al fianco i propri familiari ed amici - possano avere consapevolezza e rivendicare anche in prima persona i propri diritti. Proprio grazie al progetto "Io, Cittadino!" si è dato avvio alla costituzione della prima piattaforma nazionale italiana degli autorappresentanti: persone con disabilità intellettiva e/o relazionale che svolgono attività di Advocacy collegata alla piattaforma Europea degli Autorappresentanti EPSA e di cui la Dichiarazione di Roma degli Autorappresentanti ne rappresenta il "manifesto fondante".



Inclusion Europe

Inclusion Europe è l'associazione europea di persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie ed è presente in 37 paesi europei con oltre 60 organizzazioni socie, tra cui - unico membro italiano - Anffas Onlus. Dalla fine degli anni 80 Inclusion Europe lavora per tutelare e difendere i diritti delle persone con disabilità intellettiva, promuovendo non solo i principi di inclusione sociale, rispetto e solidarietà ma anche i concetti di Auto-Rappresentanza. Importante, inoltre, è il lavoro che l'associazione sta svolgendo per la diffusione del linguaggio "Easy To Read", linguaggio facile da leggere, strumento, introdotto ufficialmente in Italia da Anffas, ed indispensabile per garantire l'accessibilità delle informazioni per le persone con disabilità intellettiva ma non solo.

Liberi di scegliere, liberi partecipare, con il coraggio di cambiare il mondo



Dichiarazione di Roma per la Promozione ed il Sostegno dell' Auto-Rappresentanza in Europa



Anffas Onlus
Via Casilina 3/T - 00182 ROMA
tel. 06/3611524 - 06/3212391 - Fax 06/3212383
e-mail: nazionale@anffas.net - pec: nazionale@pec.anffas.net
www.anffas.net

Europe in Action 2015

“Europe in Action 2015” è il titolo della conferenza annuale di Inclusion Europe (Federazione Europea delle Associazioni di persone con disabilità intellettive e loro familiari) che si è celebrata, nel maggio 2015, a Roma con l’organizzazione di Anffas Onlus. Il Focus dell’evento è stato incentrato, non a caso, sulla “Self-Advocacy and Families”, ossia “Auto-rappresentanza e Famiglie” di cui hanno discusso oltre 300 persone provenienti da tutto il mondo, Malawi, Australia e Libano compresi. In particolare, quindi, si è parlato dell’importanza dell’Auto-Rappresentanza e del rafforzamento del suo movimento, declinando il tutto sia a livello personale che in termini di politiche, e discutendo nello specifico di capacità legale, partecipazione politica, accessibilità, salute, istruzione e vita nella comunità. Protagonisti assoluti sono stati gli autorappresentanti, che in qualità di relatori di molte sessioni di lavoro hanno condiviso le proprie esperienze con i partecipanti. Frutto della conferenza è stata la Rome Declaration on Promoting and Sustaining Self-Advocacy in Europe (“Dichiarazione di Roma per la Promozione ed il Sostegno dell’ Auto-Rappresentanza in Europa”), documento che spiega l’importanza della Self-Advocacy e le richieste dei Self-Advocates – compresi ovviamente i rappresentanti dell’EPSA, la Piattaforma Europea dei Self-Advocates – ai decisori politici locali, nazionali ed europei, nel rispetto della CRPD e che si chiude con una frase significativa: **«Insieme noi ci assicureremo che la nostra sia l’ultima generazione di persone con disabilità intellettiva che vive discriminazioni, esclusione e negazione dei propri diritti!»**. Il documento è stato anche approvato e adottato all’unanimità dall’Assemblea Nazionale Anffas Onlus in seguito a una mozione presentata da Francesca Stella, Self-Advocate di Anffas.



Introduzione

L’auto-rappresentanza si verifica quando le persone con disabilità intellettiva si rappresentano in prima persona.

L’auto-rappresentanza è importante per le persone con disabilità intellettiva e per le loro famiglie.

È importante che anche le persone con disabilità più complesse non siano escluse.

In molti Paesi, l’auto-rappresentanza riceve sostegno soprattutto a livello locale, laddove le persone vivono.

Alcuni auto-rappresentanti sono parte di associazioni di famiglie e di persone con disabilità.

Ascoltano i gruppi locali e gli altri auto-rappresentanti.

Parlano ai loro governi ed alle persone che prendono decisioni nei loro Paesi.

Lavorano per rendere migliore la vita delle persone con disabilità intellettiva.

Le persone con disabilità intellettiva sanno, meglio degli altri, che cos’è bene per loro.

È importante essere sicuri che l’auto-rappresentanza sia resa possibile per tutti.

È importante anche essere sicuri che l’auto-rappresentanza riceva il giusto supporto.

In Europa, esiste la Piattaforma europea degli autorappresentanti (EPSA).

La piattaforma europea degli autorappresentanti mostra a tutti in tutti i Paesi che l’auto-rappresentanza è molto importante.

L’EPSA dice la propria al Parlamento Europeo, alla Commissione Europea, al Consiglio d’Europa ed alle Organizzazioni Europee.

Questo aiuta a fare dell’Europa un posto migliore per tutti.

Purtroppo l’auto-rappresentanza non riceve abbastanza supporto nel nostro Paese ed a livello europeo.

Per questo, i partecipanti della conferenza “Europe in Action 2015” di Roma approvano questa dichiarazione.

In alcuni paesi, esiste anche un gruppo nazionale di auto-rappresentanti.

I gruppi nazionali rappresentano le persone con disabilità intellettiva.

Questi cercano di rendere migliori la vita delle persone con disabilità intellettiva.

Auto-rappresentanza a livello locale

L’auto-rappresentanza è maggiormente importante nel luogo dove le persone vivono.

Per questo, dovrebbero essere presenti gruppi di auto-rappresentanza in tutte le città.

I gruppi di autorappresentanti locali hanno necessità di supporto per la loro nascita e crescita.

L’auto-rappresentanza è una cosa diversa dai servizi di supporto alle persone.

Il supporto all’auto-rappresentanza deve essere indipendente.

Noi chiediamo ai decisori politici a livello locale di supportare i gruppi di auto rappresentanza in modo pratico.

I gruppi di auto-rappresentanza hanno bisogno di risorse per il loro lavoro.

Chiediamo ai decisori politici di ascoltare cosa questi gruppi hanno da dire.

Chiediamo alle nostre organizzazioni locali

ed alle altre organizzazioni per la disabilità aiutare la nascita e la crescita di gruppi locali di autorappresentanti.

Noi vogliamo che gli autorappresentanti siano membri attivi, partecipino, votino e siano eletti nelle organizzazioni locali per la disabilità.

Auto-rappresentanza a livello nazionale

Gli auto-rappresentanti devono avere una voce importante a livello nazionale.

Gli auto-rappresentanti possono costituire una propria organizzazione oppure essere parte di una organizzazione per la disabilità.

È importante che gli auto-rappresentanti possano prendere le proprie decisioni in queste organizzazioni.

Noi chiediamo a tutti i decisori politici a livello nazionale

di assicurare che i gruppi di auto-rappresentanti abbiano abbastanza risorse e di supportarli nel loro lavoro.

Questo include il supporto alla partecipazione ad incontri nazionali ed europei.

Chiediamo inoltre di assicurare che i gruppi di auto-rappresentanti siano consultati per tutte le decisioni che riguardano le loro vite.

Siamo preoccupati del fatto che il supporto per l’auto-rappresentanza sia in pericolo.

Siamo spaventati dal fatto che il supporto venga ridotto a causa della crisi economica.

Desideriamo che il supporto per l’auto-rappresentanza resti disponibile.

Chiediamo a tutti i membri di Inclusion Europe

e a tutte le altre organizzazioni per la disabilità di assicurare che gli autorappresentanti abbiano una voce forte.

Chiediamo inoltre di assicurare che gli auto-rappresentanti

siano membri a pieno titolo, partecipino, votino e siano eletti nelle organizzazioni nazionali per la disabilità.

Chiediamo le risorse necessarie per fare in modo che ciò accada.

Auto-rappresentanza a livello europeo

È necessario essere sicuri che i valori e principi dell’auto-rappresentanza siano diffusi in tutti i paesi europei.

È inoltre importante che gli auto-rappresentanti dei diversi paesi possano incontrarsi e discutere su come lavorare per rendere le loro vite migliori.

Chiediamo ad Inclusion Europe ed ai suoi membri

di mantenere ed estendere il loro supporto alla piattaforma europea degli auto-rappresentanti.

Inclusion Europe dovrebbe assicurare che gli auto-rappresentanti abbiano una voce forte nelle organizzazioni.

I membri di Inclusion Europe devono fornire il supporto necessario a livello di personale ed economico

per garantire la partecipazione degli auto-rappresentanti agli eventi Europei.

Insieme noi ci assicureremo che la nostra sia l’ultima generazione di persone con disabilità intellettiva che vive discriminazioni, esclusione e negazione dei propri diritti!